

2012: i risultati

Come ormai tradizione di apertura d'anno, il Direttore Generale, Gianluca Mazzini, traccia i risultati principali realizzati da **Lepida spa** nel corso del 2012. Grazie agli investimenti realizzati sulla fibra ottica (sul fronte geografico, sulle MAN, nella lotta al digital divide e anche grazie ad acquisizioni in IRU) sono stati aggiunti 159 nuovi punti di accesso alla rete Lepida, di cui 88 scuole e 10 teatri. La rete unitaria ha proseguito la sua migrazione con l'attivazione di 29 POP e di 115 sedi. Abbiamo riconfigurato la rete ERretre creando una maggiore sinergia con la rete Lepida ottenendo un risparmio dell'80% sui canoni di connessione che passano da 300K€ a 60K€ mediante 15 punti di interconnessione, oltre a realizzare 7 nuovi siti per estendere la copertura e a rinegoziare i contratti di locazione per 45 siti con una riduzione dei costi del 15%. Siamo riusciti a rendere disponibile connettività ad operatori pubblici in aree a fallimento di mercato attraverso ben 16 porte che consentono di superare varie situazioni di digital divide. Le 30 aree da abilitare in fibra ottica hanno visto la progettazione di 13 tratte per 180Km, mentre la Dorsale Sud Radio conta 14 siti progettati, 5 realizzati e 2 accesi. La connettività è stata ulteriormente valorizzata con 27 nuovi punti con connettività secondaria, 28 nuovi punti con connettività autenticata e 55 punti di video-

sorveglianza territoriale. I processi interni sono stati rivisti in ottica di internalizzazione per valorizzare le professionalità interne in crescita, con un risparmio stimato in 464K€. Il terremoto ci ha costretto alla progettazione di 26 nuove sedi sulla rete Lepida (di cui 14 attivate) e di 5 sulla rete ERretre (di cui 4 attivate). Sul fronte servizi è stato completamente rivisto MultiPLER e sono decollati i servizi di autenticazione federata FedERA con oltre 3.500 accessi giorno e di pagamento PayER con oltre 1M€ transato in quattro mesi. La piattaforma SuapER ha raggiunto quasi 5.000 procedimenti avviati. La videoconferenza su ConfERENCE ha raggiunto le 6.500 ore di servizio erogato per circa 10.000 conferenze. I video su LepidaTV hanno superato i 1.950. Le procedure amministrative hanno previsto la selezione di nuovi soggetti dal mercato per beni, servizi e lavori con una base di circa 4.6M€ e aggiudicazioni a 3.3M€, con un risultato del 28% di ribasso medio. Abbiamo portato **Lepida spa** ad avere una certificazione ISO27001 per tutte le reti e la ISO9001. E' stata avviata la procedura per il conferimento della rete Lepida da Regione a **Lepida spa**, completando l'analisi delle 36 tratte emiliane carenti di informazioni e ottenendo la perizia per la parte della Romagna e del Bolognese per 17.2M€ ●



La rete Lepida Unitaria avanza verso l'Emilia

Sono già oltre cento i punti di accesso della rete Lepida che viaggiano sulla rete Lepida unitaria. Infatti, dopo il ferrarese, anche gli Enti della Romagna sono connessi alla rete unitaria con 1Gbps e beneficiano della nuova architettura, le nuove prestazioni e ridondanze. Le attività si sono praticamente spostate in Emilia dove sono in corso le predisposizioni e le lavorazioni in due direzioni: da Bologna verso nord e da Piacenza verso sud, il tutto mantenendo la rete in esercizio e prestando la massima attenzione a garantire la continuità del servizio sia nella fase di predisposizione che in quella di migrazione. A rendere il tutto

ancora più sfidante è l'integrazione, in corso d'opera, di tutte le estensioni della rete Lepida realizzate nel frattempo, un lavoro incessante di progettazione, pianificazione, configurazione e migrazione. E' in fase di completamento l'approntamento dei nodi di rete mentre è in corso la preparazione dei relativi collegamenti, secondo l'architettura unitaria, che dovrebbe permettere una migrazione massiccia dei punti di accesso alla rete unitaria dell'Emilia nella primavera per concludere il tutto entro il primo semestre del 2013 ●

Varato il Piano Industriale 2013 - 2015

Come ogni anno Lepida spa ha effettuato l'aggiornamento del Piano triennale. Dalla lettura del Piano approvato dalla Assemblée dei Soci di Dicembre emergono varie novità. Si parte dalla partecipazione a progetti europei e son tre quelli già attivati su cui Lepida spa sta lavorando. Rispetto alle esigenze dei Soci aumenta il supporto per affrontare gli impatti dell'evoluzione normativa relativa allo sviluppo, alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio delle reti e dei servizi originati o derivanti dal PiTER, anche in considerazione che tali reti e tali servizi sono inquadrabili come servizi di interesse generale. Sulla rete Lepida si ha l'implementazione di percorsi di innovazione delle reti mediante protocolli avanzati (IPv6 e Multicast), servizi avanzati (porta autenticata e porta filtrata) e connettività avanzata (1Gbps alla utenza, link a 10Gbps verso Internet). Per la rete ERrete si prevede una estensione mediante la realizzazione, attraverso propri investimenti, di nuovi siti per migliorare la copertura territoriale e la graduale integrazione tra rete ERrete e rete geografica Lepida mediante trasporto full IP, cercando l'uniformità di gestione, la semplicità di monitoraggio, l'integrabilità con altri sistemi radio. Le reti Wireless vedono la definizione e implementazione di un piano di ammodernamento tecnologico delle attrezzature installate per adeguare la capacità di trasporto di banda e per sfruttare le nuove frequenze disponibili (17GHz e 24GHz) oltre alla definizione ed implementazione di un piano per aumentare i punti di collegamento dalla dorsale Lepida Wireless alla rete geografica Lepida e alla Dorsale Sud Radio. Sul digital divide ci si concentra sul coordinamento delle azioni necessarie alla realizzazione di infrastrutture per rendere disponibile ad operatori pubblici di telecomunicazioni fibre spente, banda Internet, trasporto, backup, stimolando la disponibilità di servizi di banda larga a cittadini e imprese, oltre alla

progettazione di possibili soluzioni e individuazione di modelli sostenibili per la realizzazione di infrastrutture e l'erogazione di servizi a banda larga e ultralarga nelle aree produttive con problematiche di digital divide, di concerto con i propri Soci, con le associazioni di categoria e con gli operatori pubblici. Sul fronte dei meccanismi di connettività appaiono l'indirizzamento secondario per servizi di connettività rivolti direttamente o indirettamente a cittadini e imprese presso le sedi dell'Ente e ritenuti e definiti di propria competenza all'interno dell'azione istituzionale; la porta autenticata per il servizio di connettività con autenticazione effettuata mediante FedERa basato sulla tecnologia sviluppata per WiFed; la porta autenticata e filtrata per il servizio di connettività con autenticazione effettuata mediante FedERa e con filtraggio dinamico della navigazione web basato sulla tecnologia sviluppata per WiFed. Sul fronte del rapporto tra reti e servizi nasce il meccanismo di filtraggio dinamico della navigazione web altamente configurabile e con livelli gerarchici di profilazione associati ad ogni utente. Sul cloud si è definito di identificare ed allestire di siti di proprietà dei Soci pubblici ove realizzare housing, hosting, backup, disaster recovery e cloud con costi contenuti, con collaborazioni pubblico-privato, con servizi flessibili e configurabili, nativamente connessi alla rete geografica Lepida. Tra i nuovi servizi troviamo un sistema interoperabile di accesso profilato ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna da parte delle Amministrazioni Pubbliche autorizzate, finalizzato alla de-certificazione delle relazioni interistituzionali. La Ricerca & Sviluppo è sempre più chiamata a costruire nuove idee e ad effettuare un dispiegamento preliminare di ogni servizio fortemente innovativo ancora in fase di ingegnerizzazione per verificarne l'impatto sull'utenza ed effettuare il tuning delle procedure ●

Accensioni in Fibra Ottica e Wireless* Totale accensioni effettuate nel 2013 ▶ 13 Nuove Accensioni ▶ 13

- Casa della Salute di Sasso Marconi (BO)
- Teatro Bonci di Cesena (FC)
- Centro Impiego di Mirandola (MO)
- Scuola primaria "Don Milani" - Catelnuovo Rangone (MO)
- Scuola primaria "Anna Frank" - Catelnuovo Rangone (MO)
- Centro Giovani "Arkimede" - Catelnuovo Rangone (MO)
- Istituto Comprensivo "S. Fabriani" - Spilamberto (MO)
- Istituto Secondario di primo grado "G. Graziosi" - Savignano sul Panaro (MO)
- Scuola primaria "A. Crespellani" - Savignano sul Panaro (MO)
- Scuola primaria "Anna Frank" - Savignano sul Panaro (MO)
- Scuola dell'infanzia "G. Verdi" - Savignano sul Panaro (MO)
- ITIS Levi - Vignola (MO)*



740201 02645221

Multipler in evoluzione accoglierà anche LepidaTV



Si sviluppa ulteriormente la piattaforma Multipler il “contenitore” multimediale che consente alle Pubbliche Amministrazioni di archiviare e organizzare contenuti audio e video in qualunque formato, gestirli e consentirne la fruizione al pubblico grazie alla diffusione multicanale su web, su circuiti specifici o alla trasmissione su canali del digitale terrestre in sinergia con Le-

pidaTV. E’ già iniziato il lavoro mirato a far confluire LepidaTV in Multipler, trasformando due entità attualmente distinte in attività diverse all’interno di un contenitore multimediale unico. Multipler, in altri termini si sviluppa in modo da unire le attuali funzionalità con altre avanzate, quali quelle dei palinsesti, capace quindi di fornire i servizi attualmente offerti dalla TV. Prossimamente LepidaTV utilizzerà Multipler per archiviare i suoi materiali audio video, realizzare le dirette e gestire il palinsesto e assumerà maggiormente i connotati di una WebTV con il “valore aggiunto” del canale digitale terrestre che le consente di essere guardata da un normale teleutente seduto sul divano di casa... LepidaTV diventa quindi una delle redazioni di Multipler, andando ad agganciarsi a quelle degli Enti, che già oggi lavorano per organizzare e gestire i loro contenuti. Il potenziamento di Multipler offrirà altresì nuovi vantaggi per gli Enti: ciascuna redazione presso gli Enti potrà costruire un “palinsesto intelligente” per dare vita a WebTV nei siti degli Enti stessi. In più, ogni redazione potrà gestire un flusso di notizie che potrà essere visualizzato anche nel Televideo di LepidaTV in forma di servizio informativo, o riutilizzato su altri siti web ●

Servizi per Operatori e Videosorveglianza

Lo scorso Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali ha deliberato due novità importanti: la possibilità di dare banda agli operatori in zone in digital divide e un servizio centralizzato di Videosorveglianza, con relativi e rispettivi costi. L’area definita in digital divide, per questi fini, è quella in cui il mercato non è riuscito a sviluppare condizioni di abilitazione dell’area con parametri tecnici ed economici confrontabili alle aree meglio servite del nostro territorio per la categoria di utenza di interesse all’operatore. I servizi offerti sono: il trasporto di banda trasparente e simmetrico, per operatori che necessitano di estensioni della propria rete in aree in digital divide; il servizio di fornitura di banda internet simmetrica per operatori che necessitano banda per abilitare aree in digital divide. A questo si aggiunge anche il servizio di backup di banda. Per quanto riguarda il servizio di trasporto indirizzato a operatori che necessitano di estensioni della propria rete in aree in digital divide, questo avviene tra vari siti, con contrattualizzazione della capacità di accesso per singolo sito, la fornitura avviene solo in presenza di fibra ottica o di collegamento diretto alla Dorsale Sud Radio e gli eventuali siti in area non in digital divide sono consentiti solo per esigenze di interconnessione e comunque in numero minoritario rispetto al numero totale concesso per operatore. Sono disponibili porte a 1Gbps senza oneri nei due punti di interconnessione regionali della rete Lepida, a condizione che si effettui il peering. Evidentemente non vi sono impatti alle caratteristiche di banda e servizio a disposizione degli Enti Soci. Costi mensili: 100Mbps a 200€+IVA, 30Mbps a 100€+IVA, 10Mbps a 50€+IVA. Per quanto riguarda il servizio di fornitura di banda internet simmetrica per operatori che necessitano banda per abilitare aree in digital divide si prevede la contrattualizzazione della capacità di accesso per singolo sito, con servizio mediante spazio di indirizzamento opportuno, IPv4 e IPv6, fuori dal dominio della Community Network, fornitura solo in presenza di fibra ottica o di collegamento diretto alla Dorsale Sud Radio. Nessun sito è consentito in aree non in digital divide. Anche in questo caso è interessante

la possibilità di effettuare peering nei due punti di interconnessione regionali della rete Lepida e non vi sono impatti alle caratteristiche di banda e servizio a disposizione degli Enti Soci. Costi mensili: 100Mbps a 400€+IVA, 30Mbps a 200€+IVA, 10Mbps a 100€+IVA. Tutte queste caratteristiche sono presenti in un Avviso rivolto a tutti gli operatori di telecomunicazioni sul sito di **lepida spa** orientato a manifestare l’interesse ad acquisire risorse abilitanti per il superamento del digital divide in Emilia-Romagna. Il servizio di Videosorveglianza prevede la memorizzazione centralizzata dei flussi provenienti da telecamere presenti sul territorio e della relativa visualizzazione, consultazione e download sia per i flussi real-time sia per le registrazioni. Il funzionamento è basato sulla interconnessione diretta o indiretta delle telecamere alla rete Lepida ed è possibile solo in presenza di fibra ottica o di collegamento diretto alla Dorsale Sud Radio. Il sistema pre-



vede la profilazione della accessibilità dell’Ente con un sistema basato su interfaccia browser con evoluzione continua. Il costo di gestione del singolo flusso della singola telecamera è 85€/anno IVA compresa, con gli oneri di setup coperti dal progetto VideoNet. Importante osservare che non è compreso o previsto alcun servizio di installazione, gestione e manutenzione della singola telecamera sul territorio e/o del relativo collegamento ●

Infrastrutture per le reti di nuova generazione, il catasto è federato

Tante righe viola per indicare le infrastrutture di telecomunicazioni, tante righe arancioni per segnalare quelle dell'illuminazione pubblica e tante altre... : è una schermata tra quelle che appaiono a chi si collega alla piattaforma del "catasto federato" messo a punto da **lepida spa**, e già popolato con le infrastrutture di due Comuni pilota, Reggio Emilia e Cervia. In pratica, la piattaforma consente di visualizzare la situazione delle infrastrutture - tubi, cavidotti, pali, tralicci e tutto quello che può servire per far scorrere la fibra ottica - già esistenti sul territorio. Su questa base, gli operatori interessati alla costruzione di reti di comunicazione possono sapere dove sono e come sono le reti già esistenti, per poterle utilizzare risparmiando tempo e denaro per scavare e costruire. Il catasto delle reti, analogamente al classico strumento per il censimento degli immobili, raccoglie quindi tutti i dati in possesso di

amministrazioni diverse, Comuni, Aziende multiservizi, operatori TLC ed altri. La parola chiave in questo caso è federato: anziché ricreare da zero un unico catasto l'idea è stata di federare quelli esistenti, creando un meccanismo di integrazione automatica dei dati dai sistemi sorgente. Poiché però i dati sono espressi in modi diversi, la piattaforma elaborata da **lepida spa**, li rende omogenei prima di consentirne la visualizzazione con un formato standard di rappresentazione delle informazioni infrastrutturali e di renderli disponibili attraverso una interfaccia web comune. In questo modo i sistemi sorgente, rimangono gli unici detentori dei dati, di cui gli interessati possono leggere solo il sottoinsieme pubblicato. Il vantaggi del catasto federato sono numerosi. Anzitutto nessuno degli attori interessati deve cambiare nulla nei suoi sistemi di gestione. Poi, si sa fin da subito chi aggiorna i dati. Inoltre, può essere ospitato presso un'unica piattaforma presso **lepida spa** ●



Satelliti anti dd una rete europea per studiarne costi e benefici

Si chiama SABER (Satellite Broadband for European Regions) il progetto europeo che coinvolge ventisei partner di diversi paesi UE, a cui **lepida spa** sta dando il suo contributo in termini di scambio di esperienze e soluzioni possibili nell'ambito della riduzione del divario digitale grazie all'uso di tecnologie satellitari. SABER è più precisamente una "rete di competenza" il che significa che si lavora soprattutto sullo scambio di informazioni. I soggetti coinvolti sono le aziende produttrici di sistemi satellitari e le Regioni - capofila, tra l'altro, è una Regione italiana, il Piemonte che già ha sperimentato parecchio in questo ambito - e l'obiettivo pratico è arrivare, nell'arco dei due anni di lavoro e scambio tramite workshop, a delineare linee guida per le Regioni, in particolare quelle meno "attrezzate" finora, sulle soluzioni satellitari. Saranno analizzati costi e benefici, opportunità di aiuti di stato, modelli di business, possibilità di accedere a risorse finanziarie, problemi di procedura e aggregazione della domanda. Il punto di riferimento nella discussione è

la questione delle connettività per le "case sparse", le zone rurali che più di tutte soffrono della difficoltà a far arrivare fibra o rete radio. Quelle zone di cui si sono occupati i Fondi Strutturali Europei per l'Agricoltura e di cui si occuperanno nuovamente con il prossimo bando. I decisori politici devono quindi sapere su quali tecnologie puntare. Per questo sono chiamate a consulto appunto le Regioni e gli operatori TLC. Nell'ambito di SABER le Regioni partecipanti sono state suddivise in tre gruppi a seconda dell'esperienza già avuta in questo ambito. L'Emilia-Romagna, con **lepida spa**, fa parte del gruppo di mezzo, quello con esperienza parziale, e parteciperà ai lavori mettendo a disposizione le informazioni ottenute dalle prove già fatte e nel contempo per imparare da chi "ne sa di più". Va ricordato che nell'Agenda Digitale Europea viene data grande importanza alla possibile soluzione del satellite per la riduzione del divario digitale secondo le tappe previste dall'Unione Europea di qui al 2020 ●